



IL SINDACO



Mantova, 6 ottobre 2014

PS. N° 50/237/2014

ORDINANZA

OGGETTO: RACCOLTA DIFFERENZIATA "PORTA A PORTA" – DIVIETO DI ABBANDONO RIFIUTI

IL SINDACO

Premesso che:

- con D.G.C. n. 91/2012 - "Linee guida per la gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Mantova" – e successivamente con D.G.C. 191/2012 e D.G.C. 115 del 25/06/2013 è stato approvato il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti urbani in attuazione delle linee programmatiche del mandato amministrativo 2010/2015 in materia di rifiuti;
- Con ordinanze in data 31.10.2012, 28.6.2013, 30.9.2013, 10.6.2014, sono state disposte indicazioni per l'attivazione del servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti, nel Comune di Mantova;

Richiamato il D. Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'art. 178 ove si afferma che "La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di **tutti i soggetti** coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga" e l'art. 205 che dispone che debba essere assicurata una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari ad almeno il 65% entro il 31/12/2012;

Ribadito che la raccolta differenziata rappresenta il sistema più efficace per la riduzione dell'inquinamento ambientale e la salvaguardia delle risorse naturali;

Accertato peraltro che persiste l'abbandono di rifiuti di diverso genere sul territorio comunale, anche in prossimità dei monumenti storici, nelle zone periferiche alla città, lungo le pertinenze di strade e canali d'acqua, determinando una situazione che talvolta configura la creazione di piccole discariche abusive;

Considerato che:

- l'abbandono di rifiuti ed il mancato conferimento ai servizi di raccolta costituisce un deterioramento ambientale e comporta costi di recupero e smaltimento aggiuntivi, con onere a carico di tutta la collettività;
- l'abbandono di rifiuti, oltre a rappresentare un problema di decoro urbano, costituisce un problema igienico-sanitario di potenziale rischio e pericolo per la salute, l'igiene e la sicurezza delle persone;

Considerato altresì che dalla esperienza di raccolta differenziata nel centro urbano, maturata nel corso del primo anno sperimentale, si è verificata l'opportunità di rendere obbligatorio l'uso dei contenitori condominiali, salvo situazioni in cui tale soluzione si rendesse fisicamente impraticabile, da verificarsi caso per caso dalla Azienda Concessionaria Mantova Ambiente;

Considerato che l'Amministrazione ha disposto all' Azienda Concessionaria di apportare alcune modificazioni organizzative e precisamente:



1. individuare almeno tre ulteriori centri di raccolta prossimi al centro urbano, ove potranno conferire separatamente i rifiuti domestici quei cittadini che, per ragioni di lavoro o di temporanea assenza, fossero impossibilitati ad esporre i sacchetti nei giorni e orari prestabiliti;
2. ridurre i tempi di raccolta nel centro urbano;

Dopo la realizzazione delle nuove aree attrezzate di cui sopra, sarà valutata la necessità di dare indicazione alla Polizia Locale di incrementare i controlli e adottare, se necessario, opportune sanzioni ai cittadini che non dovessero ottemperare alle disposizioni organizzative, al fine di garantire la pulizia e il decoro del territorio ed in particolare nella zona storica.

Visti gli articoli 192, 198 e 255 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ;

Visto l'art. 50, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il T.U.LL.SS. n. 1265/1934;

Visto il "Regolamento comunale per i Servizi Pubblici di Igiene Ambientale";

ORDINA

il divieto assoluto di deposito e conferimento di qualsiasi tipo di rifiuto al di fuori dei giorni/orari e modalità di raccolta di cui alle Ordinanze sindacali di attivazione del servizio "porta a porta" richiamate nelle premesse e divulgate nel materiale informativo distribuito a ciascuna utenza.

In particolar modo si ordina l'assoluto divieto di abbandono/deposito di ogni tipo di rifiuto nei pressi dei monumenti, nonché in prossimità dei cestini gettacarta e l'utilizzo improprio degli stessi;

l'obbligo di conferimento di tutti i rifiuti domestici e assimilabili al servizio pubblico di raccolta in forma separata e per frazioni omogenee, utilizzando i contenitori e i sacchi forniti alle utenze dal Gestore Mantova Ambiente, in conformità alle modalità indicate negli appositi opuscoli informativi distribuiti a tutte le utenze, negli orari e giorni stabiliti, in maniera ordinata, nelle immediate vicinanze del singolo numero civico;

l'obbligo di utilizzare, salvo eccezioni, nei condomini con più di sei unità abitative i contenitori condominiali secondo le modalità da concordare con il Gestore del servizio Mantova Ambiente **entro il 1° dicembre 2014;**

il conferimento dei rifiuti delle utenze non domestiche avverrà con le modalità concordate tra i titolari delle attività e l'Azienda Concessionaria del servizio, in funzione della particolarità dell'utenza, della sua ubicazione, delle possibilità di intervento di personale e mezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti nonché delle quantità dei rifiuti prodotti, così come indicato nel "progetto raccolta differenziata porta a porta 2013" approvato con DGC n. 115/2013;

resta altresì confermata la possibilità di conferire tutte le tipologie di rifiuti, anche pericolosi e grandi quantitativi, presso i centri di raccolta ubicati in Via Visi n. 1/A e Strada Soave n. 25;

AVVISA

che la violazione delle disposizioni della presente ordinanza e delle disposizioni normative e regolamentari in materia comporterà l'applicazione delle conseguenti sanzioni amministrative previste dal Regolamento di Igiene per i servizi pubblici di igiene ambientale e, qualora ricorrano i presupposti, gli articoli 255 e 256 del decreto legislativo 152/06 e s.m.i. nonché le sanzioni previste dalla legge 94/2009.

DISPONE

che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e che sia data informativa alla cittadinanza attraverso gli organi di stampa e la pubblicazione sul sito web del Comune di Mantova.

AVVERTE

che preposti alla verifica del rispetto dei suindicati ordini e all'irrogazione delle sanzioni, sono la Polizia Locale e le Forze di Polizia che ne abbiano titolo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale, avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia - sezione staccata di Brescia -, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio del medesimo o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dr. Annibale Vareschi –Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio e Tutela Ambientale.

dott. arch. Nicola Sodano



La presente ordinanza sia trasmessa a:

- Comandante della Polizia Locale;
- Prefetto di Mantova;
- Questore di Mantova
- Comando Carabinieri di Mantova;
- Corpo Forestale dello Stato
- Parco del Mincio;
- Mantova Ambiente s.r.l.